

Un nuovo parco per una nuova Malpensata

Presentato il progetto partecipato che riqualifica l'area verde
 «Abitare una nuova Malpensata» è sostenuto da tutti gli attori del territorio

È stato presentato ufficialmente nel mese di giugno, durante la festa di quartiere «La Malpensata si fa bella», il progetto che ridisegnerà l'area verde della zona. Ma non si tratta di una semplice riqualificazione del verde urbano, bensì di un progetto condiviso dalla cittadinanza che potrà così viverlo al meglio.

Sono noti infatti i problemi legati al parco della Malpensata che da anni vengono denunciati dai cittadini, come lo spaccio e la prostituzione. Ebbene, grazie al progetto di coesione sociale «Abitare una nuova Malpensata», finanziato per 350 mila euro da Fondazione Cariplo, sono gli stessi abitanti, con l'ausilio di esperti e dell'amministrazione comunale, a ripensare concretamente il parco e il quartiere stesso. Per scongiurare il degrado, infatti, occorre che la Malpensata sia vissuta dai suoi residenti e che siano loro stessi i protagonisti del rilancio del quartiere alle porte del centro cittadino.

Il cantiere del nuovo parco, presentato dall'assessore all'am-



biente Massimo Bandera, partirà a settembre, per poi concludersi nell'aprile 2014. Il primo grande cambiamento si avrà a livello urbanistico: sparirà l'asfalto e verranno creati viali alberati per il passeggio. Non mancheranno l'area per i bambini e quella dedicata agli anziani, in modo da favorire una frequentazione intergenerazionale dell'area, mentre il cuore del parco sarà il nuovo edificio

sullo stile dell'Edonè di Redona. L'idea è quella di presidiare il parco tutto il giorno perché possa essere vissuto dagli abitanti del quartiere e non solo. Inoltre le bancarelle del mercato del lunedì, come da anni richiedono i residenti, saranno spostate all'esterno dell'area verde. Ciò che rende innovativo il nuovo

parco non è la sua realizzazione, ma la progettazione. Tutto è stato pensato da un gruppo di residenti, una ventina di persone, che si sono incontrate per mesi insieme ai tecnici progettisti, tra cui il paesaggista londinese Peter Fink. Altra grande nota di merito riguarda la gestione dell'area

verde: saranno gli stessi abitanti a prendersi cura del parco, animandolo con le più svariate attività per renderlo la piazza del quartiere. Ora si sta

cercando di costituire un gruppo di volontari del quartiere che possano prendersene cura. Ma il rilancio del quartiere alle porte di Bergamo va oltre il nuovo parco. Per essere un luogo dove sia bello viverci occorre che «vecchi» e «nuovi» cittadini si conoscano, vengano valorizzati e creino relazioni. È questo il senso del progetto di coesio-

ne sociale «Abitare una nuova Malpensata», finanziato da Fondazione Cariplo e sostenuto da una quindicina di realtà del quartiere e dal Comune di Bergamo. Dai commercianti al comitato di quartiere, dalla parrocchia alla circoscrizione, dalle associazioni alle strutture d'accoglienza presenti, tutti remano dalla stessa parte. Ognuno è chiamato a creare relazioni con l'altro e insieme a ripensare ogni singola modifica della zona fino ad arrivare in un prossimo futuro ad un «patto per la Malpensata».

Con il sostegno di alcuni esperti, i primi nove abitanti cominciarono questo percorso di coesione sociale l'anno scorso. Poi se ne aggiunsero altri 34. Seguirono altri 41 e poi ancora altre 21 persone. Più di un centinaio di residenti di ogni estrazione sociale (giovani e anziani, abitanti storici e nuove famiglie, italiani, stranieri e ospiti delle strutture) s'incontrano periodicamente per far sì che la nuova Malpensata sia vissuta da tutti. Tutte le informazioni su nuovamalpensata.it ■



scelta naturale

Naturale per la qualità

Made in Italy
 Certificazione CE
 Isolamento termico
 Isolamento acustico



55%

Sostituisci i vecchi infissi con dei nuovi serramenti certificati potrai usufruire dell'incentivo per la detrazione del 55% sulla spesa sostenuta



Naturale per l'ambiente

Legno risorsa naturale e rinnovabile Vernici all'acqua

CERONI & PARTNERS
 SERRAMENTI

24019 Zogno (Bg)
 Via Antonio Locatelli, 117
 T +39 0345 91659
 info@ceronipartners.it



www.ceronipartners.it